

Bilancio di previsione

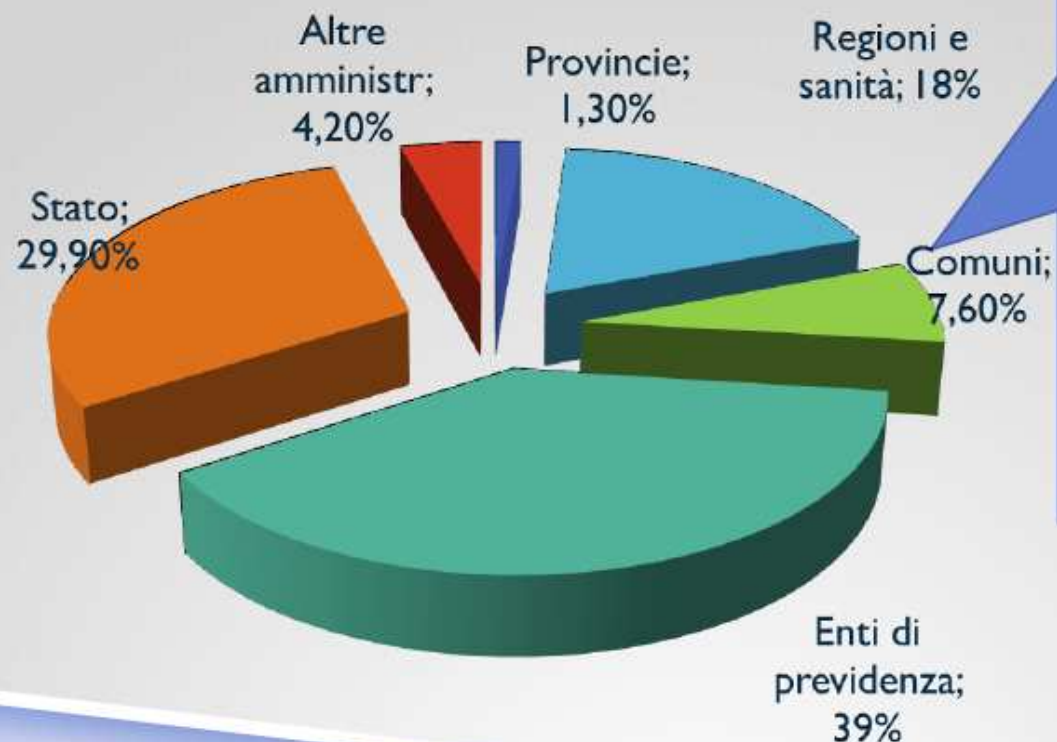
Anno 2015

Relazione dell'Assessore Comunale al Bilancio Giuseppe Buccelli

27 maggio 2015

I CONTI DEI COMUNI

SPESE TOTALI – PESO DI COMPARTO ANNO 2012

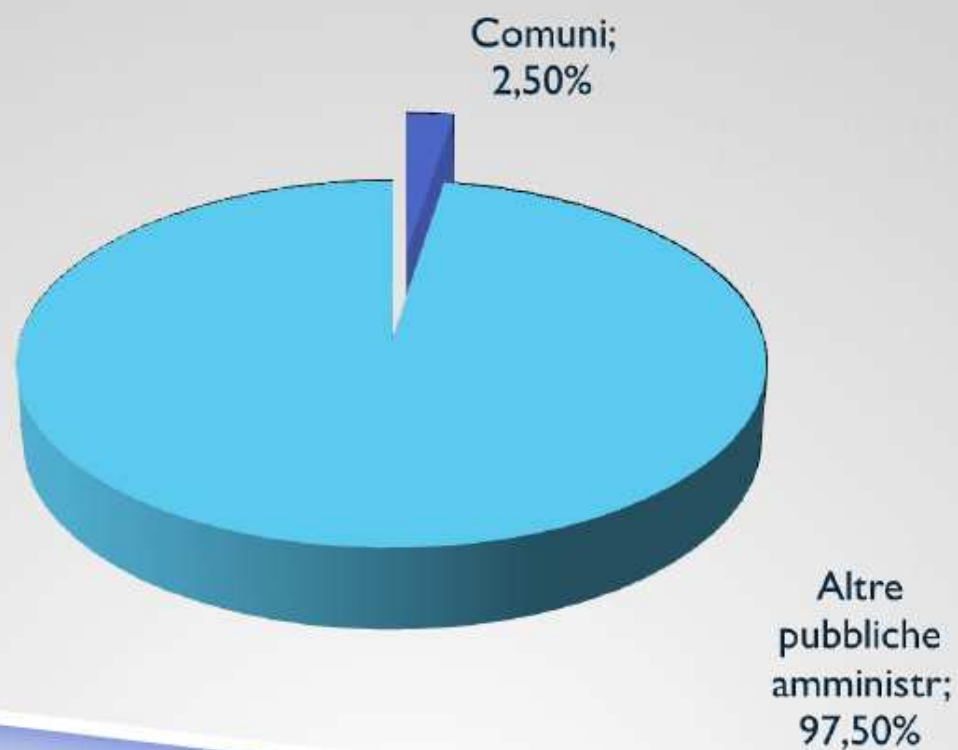


Nonostante il peso delle amministrazioni locali (regioni+prov+comuni) non superi il 27%, le manovre 2010-2012 hanno inciso per il 52% su questo comparto (38% sulle amministrazioni centrali, 11% sugli enti di previdenza)



I CONTI DEI COMUNI

DEBITO DELLA P.A: I COMUNI PESANO PER IL 2,5%



I CONTI DEI COMUNI

LE MANOVRE SUI COMUNI: 16 MILIARDI IN 8 ANNI

| Totale cumulato 2007-2014 | 16.177 |
|--|---------------|
| <i>Di cui</i> | |
| Patto | 8.727 |
| Taglio DI 78/2010 | 2.500 |
| Taglio DI 201/2011 | 1.450 |
| Taglio Spending Review (del 95/2012) | 2.100 |
| Taglio occulto ICI/IMU | 1.000 |
| Riduzione dei trasferimenti a fronte del maggior gettito IMU | |

8,7 miliardi di euro che il patto ha sottratto a servizi e investimenti

Le risorse statali trasferite ai comuni dal 2007 al 2014 subiscono una riduzione di 7,45 mld di euro

I CONTI DEI COMUNI

I SALDI DI FINANZA PUBBLICA 2012: COMUNI IN AVANZO

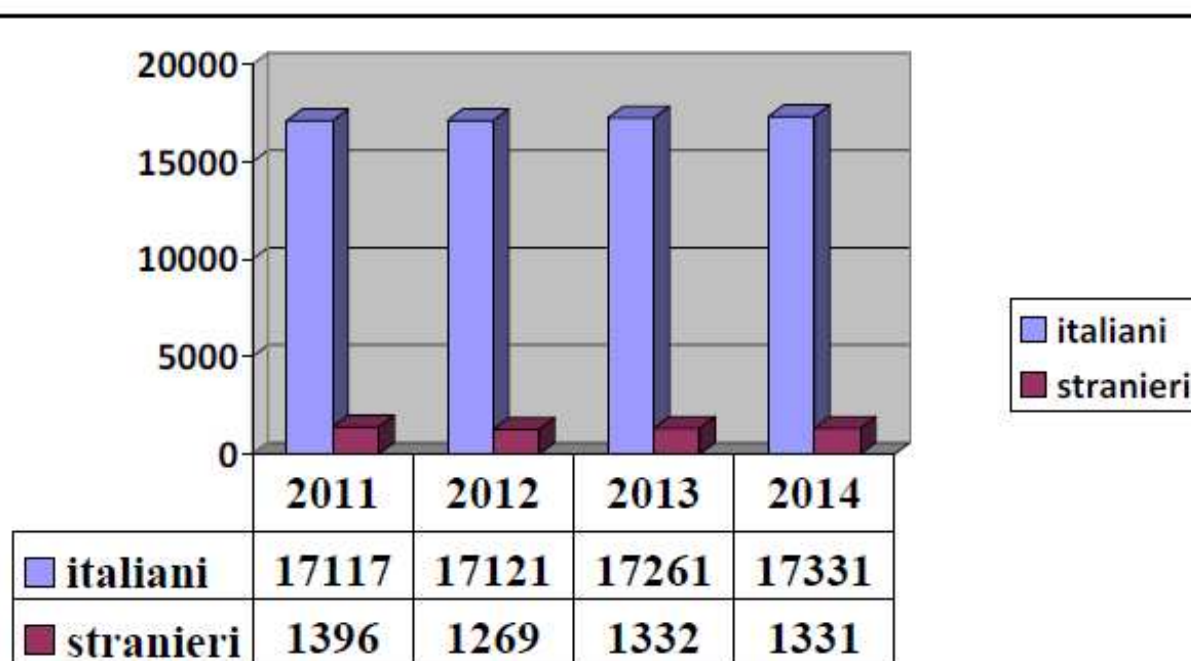
Lo stato presenta un deficit (entrate-spesa) di -52.380 milioni di euro pari al -13,26% delle proprie entrate totali

Stato
-13,26%

Comuni
2,57%

I comuni presentano un avanzo di 1.667 milioni di euro pari al 2,57 delle proprie entrate

RIPARTIZIONE POPOLAZIONE



COMPOSIZIONE NUCLEI FAMILIARI

| COMPONENTI | FAMIGLIE |
|--------------|----------|
| 1 | 2852 |
| 2 | 2664 |
| 3 | 1650 |
| 4 | 1022 |
| 5 | 191 |
| 6 | 46 |
| 7 | 16 |
| 8 | 5 |
| 9 e oltre | 5 |

TOTALE 8451

L'attuale assetto istituzionale è caratterizzato da:

- Una situazione di **incertezza** dovuta all'impianto e all'attuazione parziale della riforma Del Rio;
- La **nascita della Città Metropolitana** che può essere una grande occasione per innestare un processo condiviso di ridefinizione sia dei processi costituenti dell'istituzione stessa, sia del governo delle politiche che erano di competenza della Provincia
- La recente costituzione **dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia** che, attraverso la delega di alcune funzioni, ha creato le condizioni favorevoli per rafforzare e omogeneizzare su tutto il nostro territorio i servizi, con l'obiettivo strategico di favorire altri processi di fusione tra i vari Comuni.

L'obiettivo è quello di **realizzare un sistema associato di programmazione, progettazione e gestione dei servizi pubblici**, in grado di ridurre i processi burocratici, migliorando il governo pubblico dei processi economici e sociali del territorio.

Da dove partiamo

Mai come oggi è necessario **mettere in discussione il ruolo del pubblico** nella gestione diretta e indiretta dei processi economici.

Questo perché assistiamo sempre più ad un imponente arretramento del potere pubblico giustificato, da un verso, dai pesanti tagli messi in atto dal Governo nazionale per il rispetto degli impegni europei, dall'altro, dalle regole di un'economia che vuole essere sempre più dinamica, competitiva e innovativa.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

- € 679.726,00

**UNA TANTUM e CONTRIBUTI
MANCANTI**

- € 280.089,64

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

- € 300.000,00

TOTALE

- € 1.259.815,64

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

- € 679.726,00

**UNA TANTUM e CONTRIBUTI
MANCANTI**

- € 280.089,64

Anche nell'anno 2015 si evidenzia **un forte calo dei trasferimenti dello Stato** agli Enti Locali che, insieme ad importanti interventi, introdotti anche durante l'iter parlamentare della Legge di Stabilità 2015, approvata a fine anno, hanno impedito un normale iter di bilancio. Inoltre **permangono moltissime incertezze** ed è ancora in corso un intenso confronto tra ANCI e il Governo per integrare, modificare e migliorare alcuni pesanti interventi inseriti nella Legge di Stabilità.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

- € 300.000,00

A rendere più complessa la situazione nella quale operiamo hanno contribuito anche alcune **novità legate al nuovo sistema di contabilità**, in particolare l'obbligo di istituire nella parte spesa corrente del bilancio il **Fondo crediti di dubbia esigibilità** nato con la finalità di evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

Per il Comune di Zola tale fondo è stato definito in considerazione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio , della loro natura e dell'andamento del fenomeno tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni.

Parte corrente: entrate

Nonostante il difficile quadro economico generale, l'obiettivo di bilancio è quello di **non agire sulla pressione fiscale** al fine di tutelare i cittadini e le imprese nel protrarsi di una crisi economica non ancora risolta.

Vi sono, però, **segnali positivi quali il trend legato agli oneri di urbanizzazione** che ci fanno intravedere le basi di una ripresa almeno in ambito produttivo e industriale.

Nel 2014 il Legislatore ha introdotto rilevanti modifiche in materie di tasse e tributi locali, con particolare riferimento alla TASI, imposta sui servizi indivisibili che, si ricorda, sostituisce l'IMU sulla prima casa. Dal confronto TASI-IMU emerge chiaramente che la nuova imposta riduce la pressione fiscale sugli immobili con le rendite catastali più elevate e la innalza su quelli di valore inferiore (soprattutto a causa dell'assenza delle detrazioni).

La proposta dell'Amministrazione è **quella di mantenere, in continuità con il 2014, la TASI sull'abitazione principale al 3,3 per mille ricavando così le risorse necessarie per detrazioni d'imposta mirate**, legate alla rendita catastale, che riducano drasticamente gli effetti suddetti; con questa scelta si vuole salvaguardare i redditi più bassi, derivanti da lavoro dipendente e pensione.

Viene introdotta per il 2015 **una significativa detrazione per nuclei familiari con tre o più figli** pari a 20,00 euro per ciascun figlio di età non superiore ai 18 anni.

IMU

Per l'anno 2015 l'Amministrazione Comunale intende **confermare le aliquote IMU** in corso al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- Incentivare l'utilizzo dei canoni concordati
- Non procedere con ulteriori aumenti per le attività economiche e produttive del territorio

TARI

L'Amministrazione Comunale **conferma il metodo di determinazione** della tariffa deliberato nel 2014, confermando le modalità e la qualità del servizio erogato.

L'Amministrazione continuerà **l'attività di promozione delle politiche volte a incentivare la raccolta differenziata** (compostiera e conferimento presso il CdR) promuovendo anche un'azione di controllo sul territorio nei punti più critici attraverso un sistema di videosorveglianza.

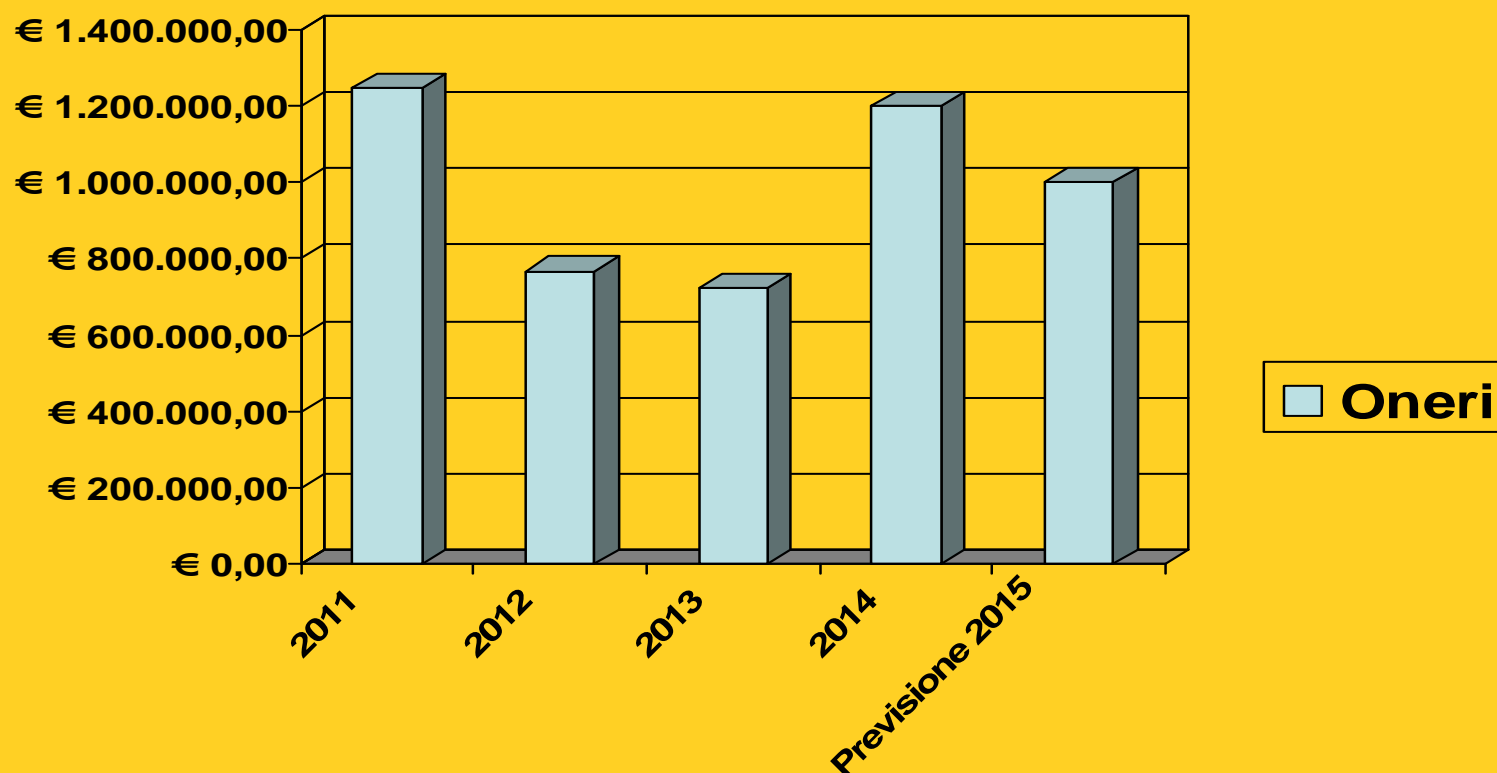
Addizionale IRPEF

Per l'anno 2015 l'Amministrazione Comunale ha deciso di **non agire sull'aliquota dell'addizionale IRPEF** che rimane confermata allo 0,6 per cento con soglia di esenzione fino a redditi di 9.000 euro.

Tariffe

Le tariffe 2015 hanno subito alcune variazioni rispetto al 2014, basate sulle proiezioni della nuova ISEE, per le quali si rimanda ai relativi atti deliberativi. L'Amministrazione Comunale ha predisposto tali variazioni con **l'obiettivo di rispettare il criterio dell'invarianza di gettito**. E' inoltre prevista la possibilità di effettuare interventi correttivi durante l'anno qualora ci fossero scostamenti rispetto a tale obiettivo

L'Amministrazione Comunale ha deciso di cogliere l'opportunità offerta dal Legislatore di inserire tra le fonti di finanziamento della spesa corrente **una quota pari al 50% degli oneri di urbanizzazione** previsti per l'anno 2015 (consentito max 75%), forte del trend positivo registrato nell'ultimo periodo.

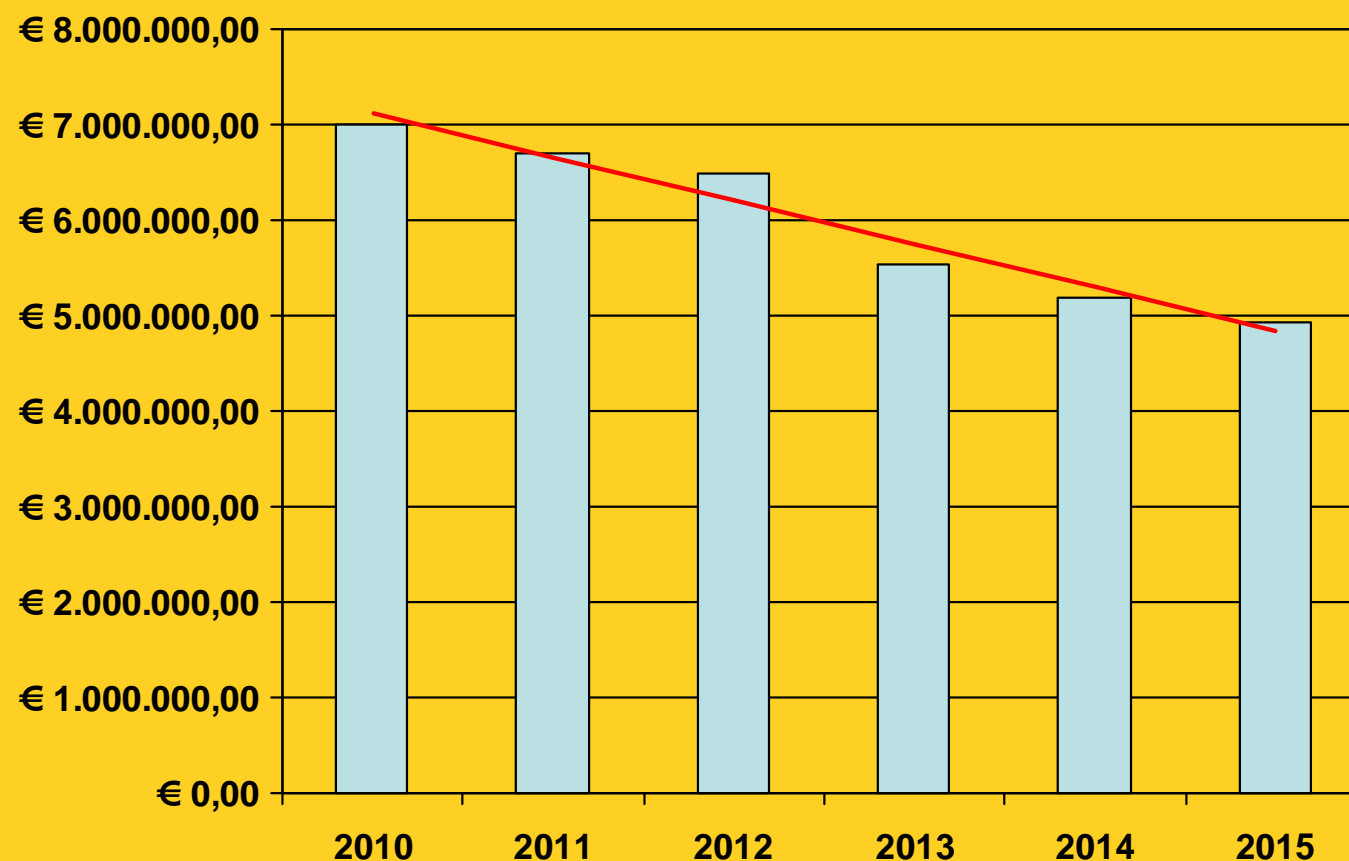


L'Amministrazione Comunale ha ulteriormente **rafforzato le attività volte al recupero dell'evasione fiscale** sia in ambito tributario che in ambito fiscale grazie ad una riorganizzazione interna ed a collaborazioni con soggetti esterni. Un obiettivo rimane l'aggiornamento e la connessione delle varie banche dati interne all'Ente, in particolare Tributi, Anagrafe, Sociale e SIT.

| | ICI | TARSU/TARI |
|-----------|--------------|--------------|
| Anno 2009 | € 180.000,00 | € 32.000,00 |
| Anno 2010 | € 157.394,00 | € 25.000,00 |
| Anno 2011 | € 150.000,00 | € 63.000,00 |
| Anno 2012 | € 197.410,00 | € 45.000,00 |
| Anno 2013 | € 205.402,00 | € 185.000,00 |
| Anno 2014 | € 210.000,00 | € 51.050,00 |
| Anno 2015 | € 250.000,00 | € 6.000,00 |

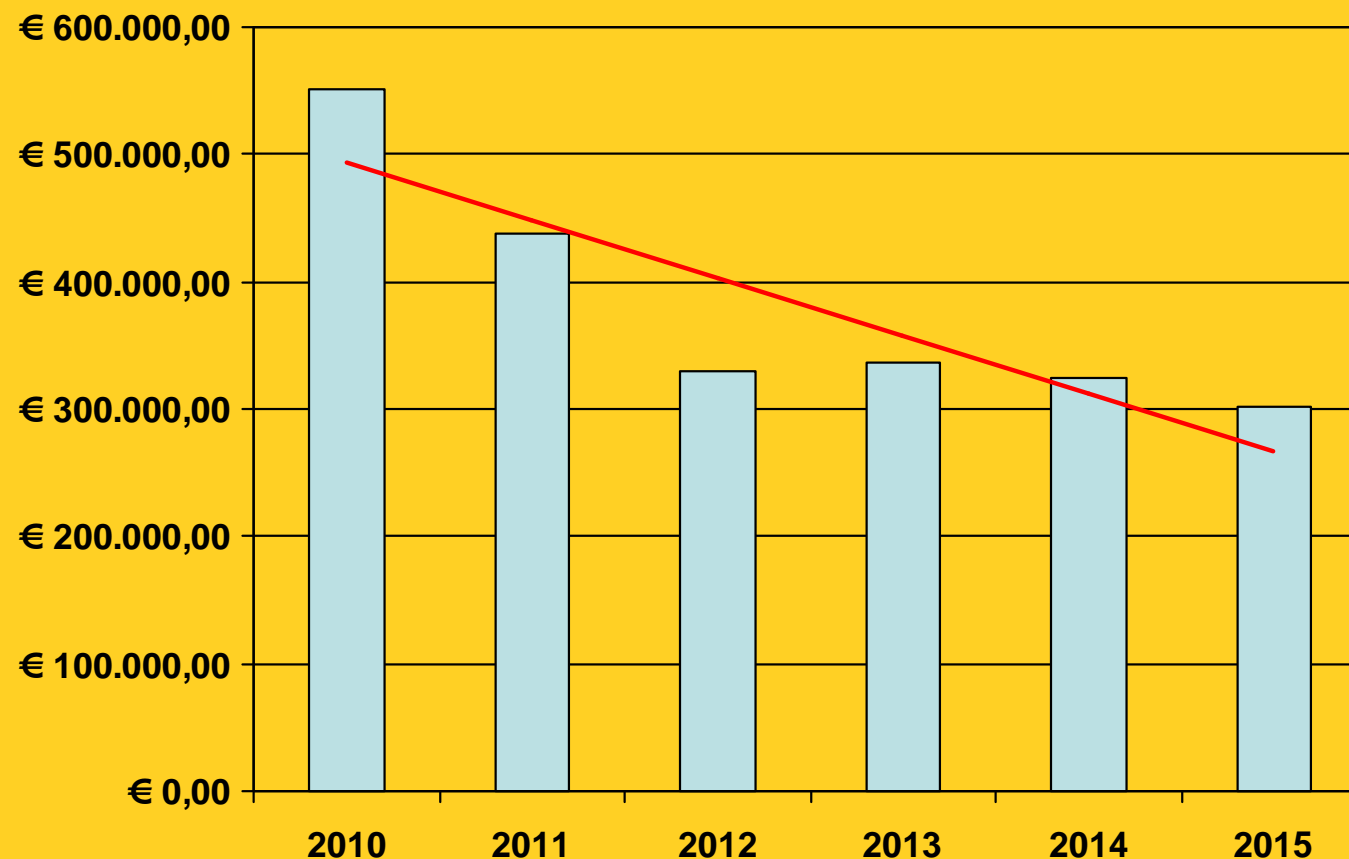
Parte corrente: uscite

L'Amministrazione, in linea con l'attività svolta nel passato, **ha continuato nell'opera di razionalizzazione** della spesa di parte corrente agendo su tutte le Aree di Bilancio, **cercando di tutelare il più possibile i servizi per i cittadini** e l'operatività dell'Ente nonostante la riduzione delle risorse finanziarie e umane disponibili.

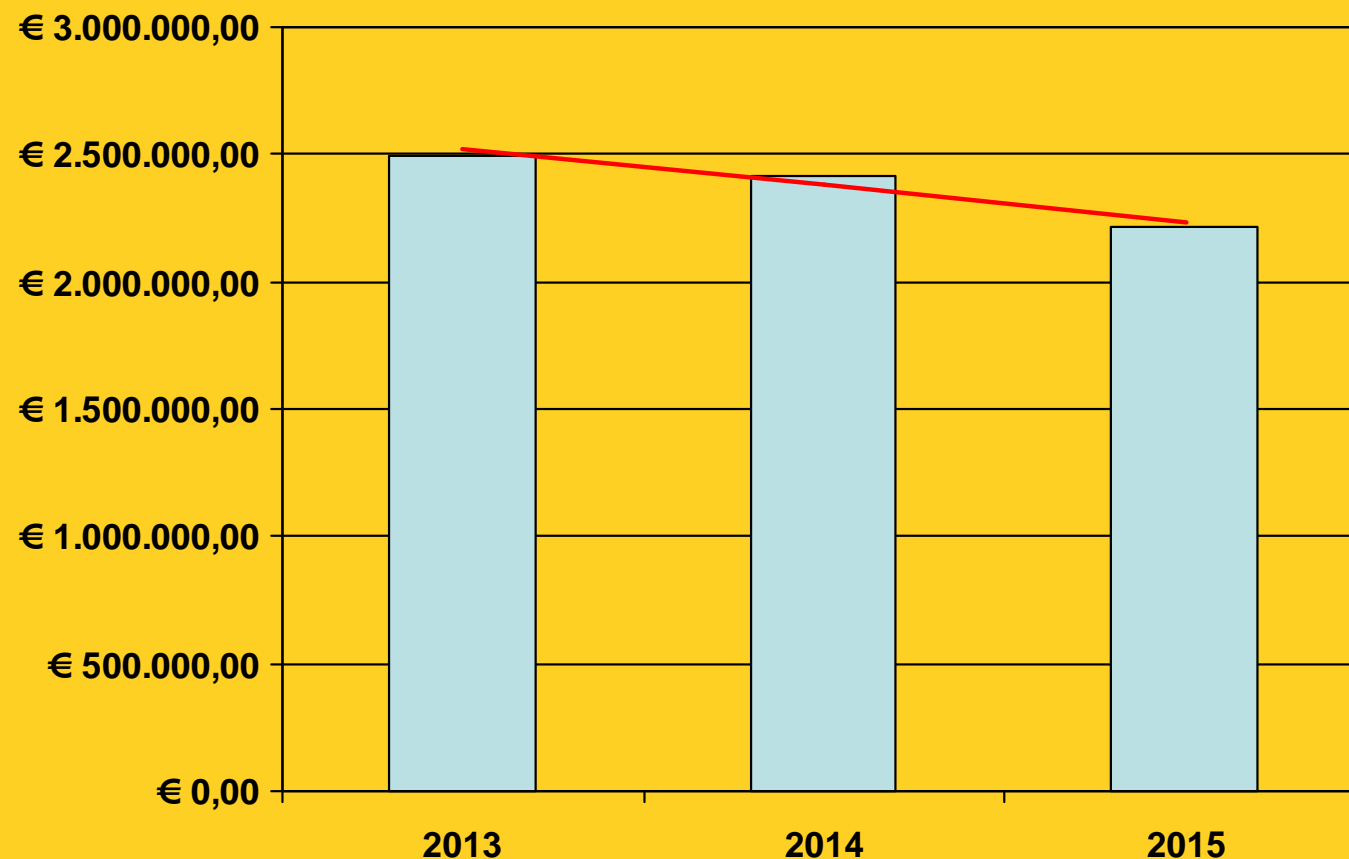


Negli ultimi 3 anni la spesa si è ridotta **del 10% e nell'ultimo anno del 5%**, nonostante ciò l'obiettivo è sempre stato quello di **mantenere i servizi** attraverso azioni di riorganizzazione e di semplificazione dell'attività amministrativa

il bilancio 2015 • Sport e Cultura

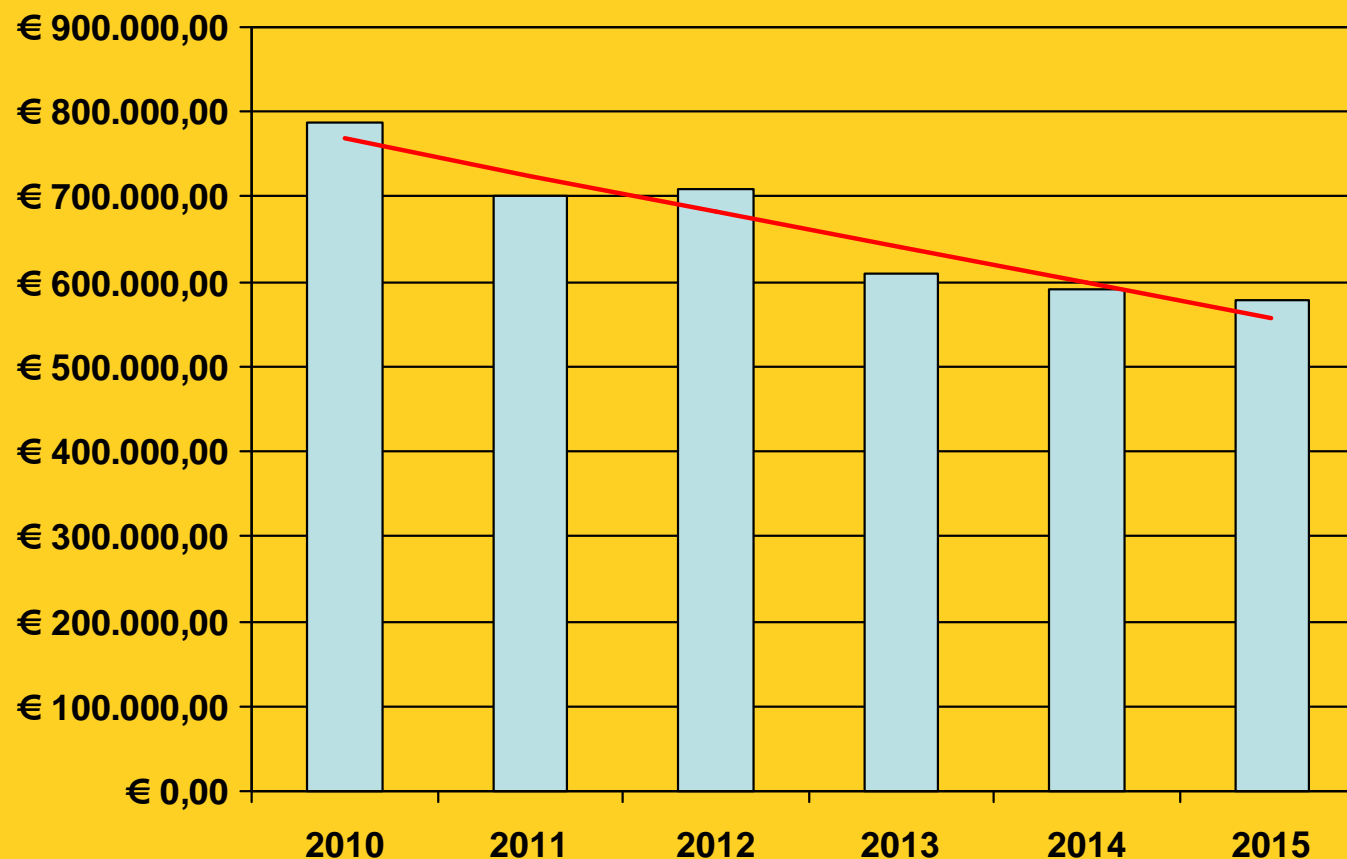


Negli ultimi 5 anni la spesa si è ridotta **del 45%** e nell'ultimo anno **del 7%**; **solo il grande lavoro di sinergia con le Associazioni** del territorio, sia in ambito culturale che sportivo, ha permesso di offrire, comunque, **una proposta culturale e sportiva degna di nota.**

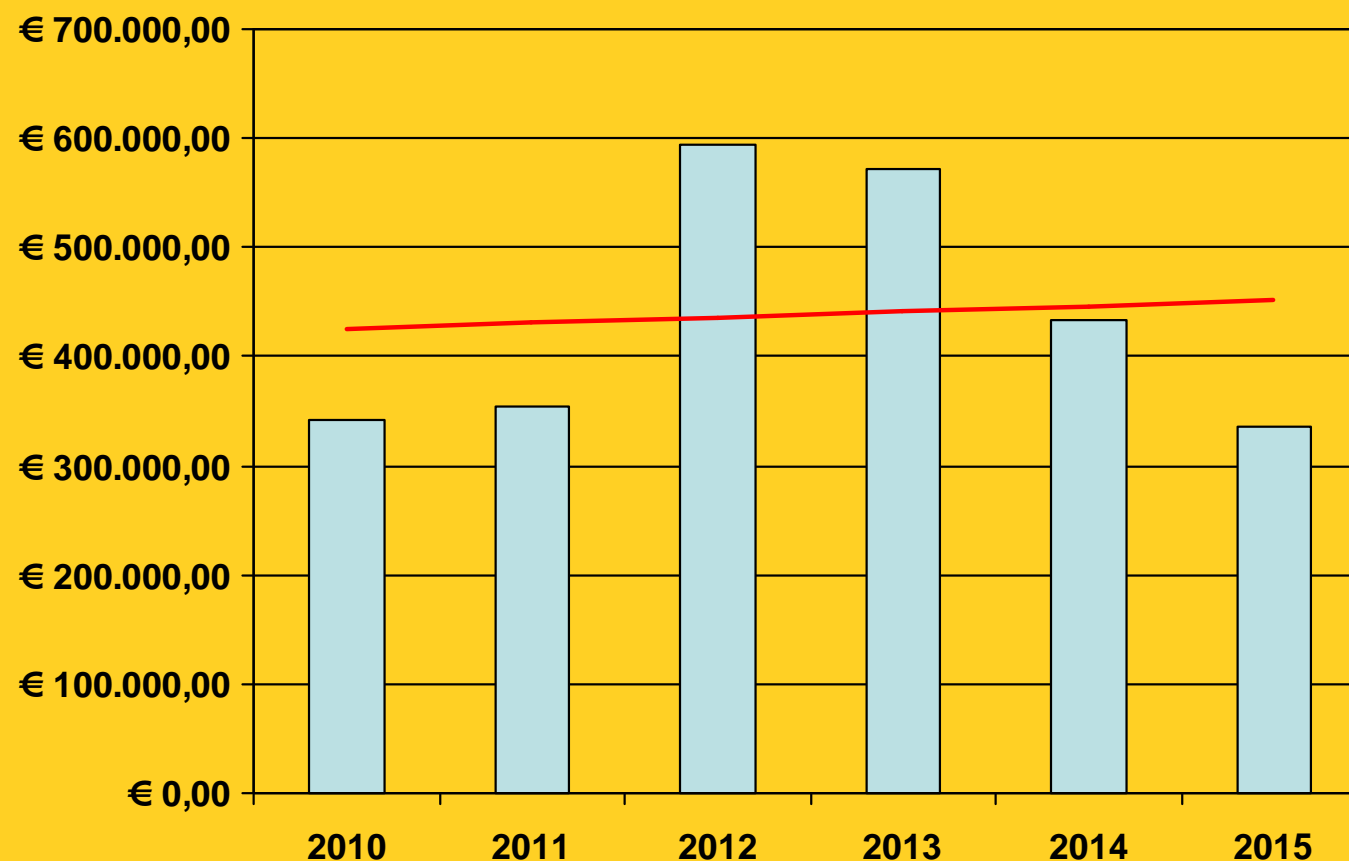


Nell'ultimo anno la spesa si è ridotta **del 11%**; la **gestione dei servizi a livello sovracomunale** quali ASC e Melamangio e **l'attività di sinergia** con gli istituti scolastici hanno consentito di dare continuità e qualità ai servizi e di rispondere in maniera adeguata alle richieste del territorio.

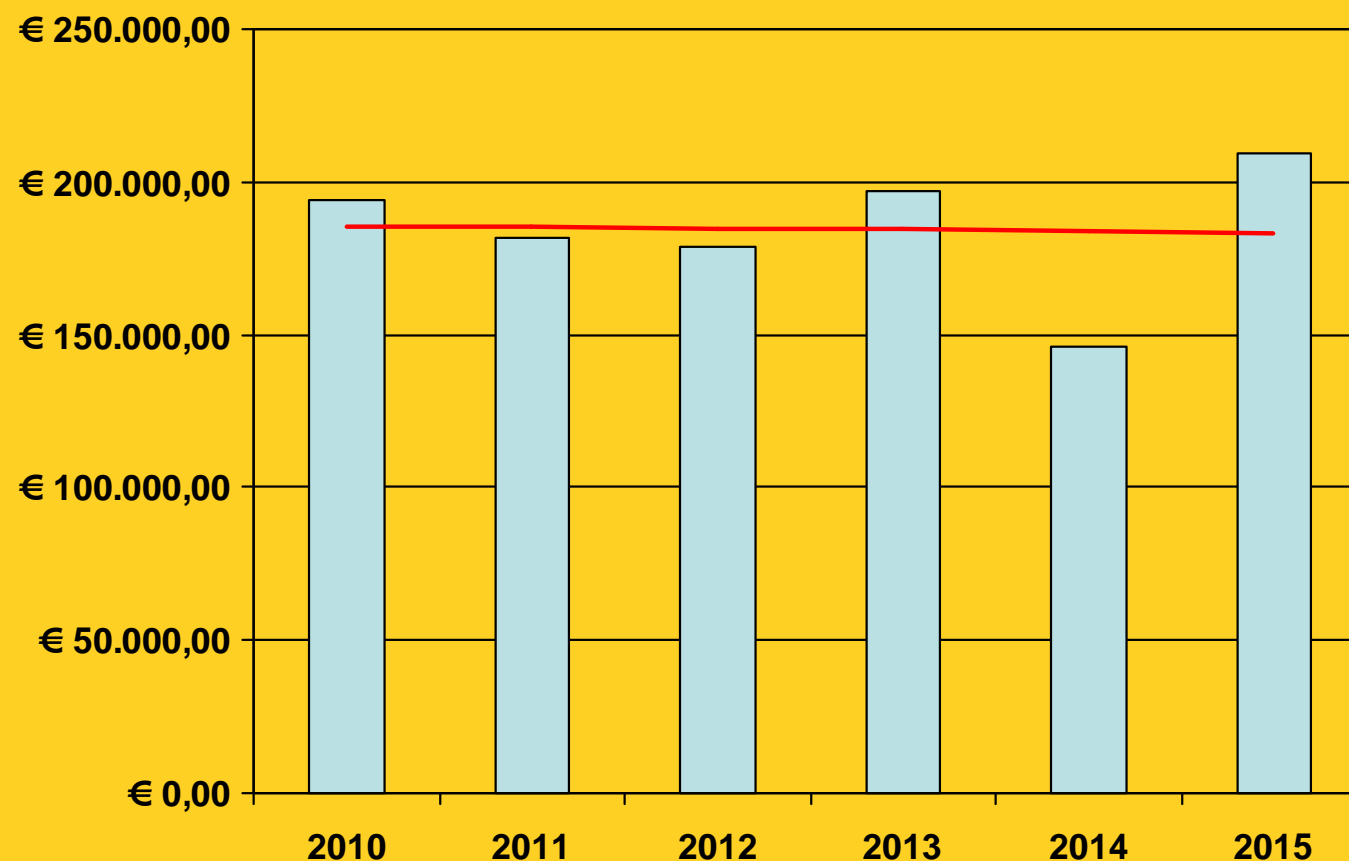
il bilancio 2015 • Spese economali



Negli ultimi 5 anni la spesa si è ridotta **del 27%** e nell'ultimo anno **del 2%** grazie ad una **continua attività di razionalizzazione**.

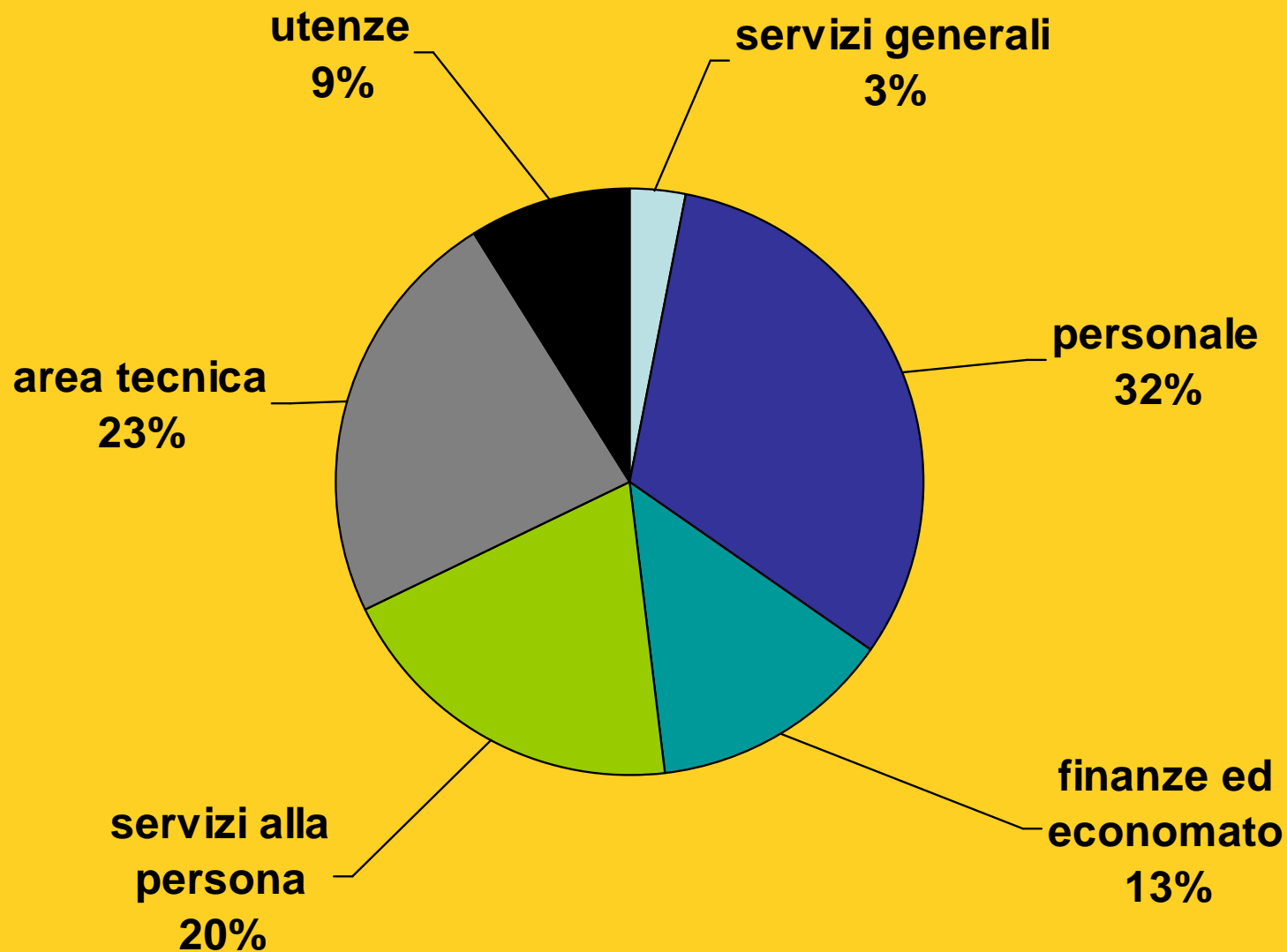


Negli ultimi 5 anni la spesa si è ridotta **del 2% e nell'ultimo anno del 22%** riportando nella spesa investimenti gli interventi più significativi..



Negli ultimi 5 anni la spesa è aumentata **del 7%** a fronte **dell'incremento delle aree verdi prese in carico dall'Amministrazione** provenienti principalmente dai nuovi comparti.

il bilancio 2015 • Spesa corrente in percentuale



L'indebitamento

La percentuale di indebitamento del Comune di Zola Predosa è sicuramente da considerarsi bassa, **pari al 1,9% circa**.

La volontà dell'Amministrazione è di intraprendere nel corso del 2015 **tutte le azioni atte a ridurre comunque tale indebitamento** attraverso la rinegoziazione o l'estinzione anticipata di mutui come fu fatto nel 2012.

Questo consentirà di liberare risorse sulla parte corrente e di utilizzare parte dell'avanzo degli anni precedenti.

L'impatto sulla spesa corrente:

- **N. 2 mutui contratti con la Cassa DD.PP.** nell'anno 1996 e che “pesano” complessivamente (parte interessi + parte capitale) di € **42.795,88** in scadenza a fine anno
- **N. 5 mutui di recente contrazione con la Cassa DD.PP.** (n. 4 anno 2011 e n. 1 anno 2009) con scadenza rispettivamente 2025 e 2028 che incidono sul bilancio per una quota complessiva di € **78.603,18**
- **N. 4 mutui** (anni 2006 – 2007 – 2009 e 2011) **contratti con istituti privati** (Monte dei Paschi di Siena e Banca Dexia Crediop) che incidono per una quota complessiva di € **473.957,95**

Il Patto di Stabilità 2015

Per il Comune di Zola Predosa il Patto di Stabilità per il 2015 **sicuramente è meno impegnativo** rispetto agli ultimi anni in quanto la sua definizione fa riferimento ad anni in cui la spesa di riferimento si era già ridotta ed inoltre sono state ridefinite le regole per il suo calcolo.

| Saldi obiettivi iniziali PATTO DI STABILITA' <i>(dato in migliaia di euro)</i> | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|
| | 1.549 | 2.454 | 2.735 | 2.444 | 1.517 |

Per il 2015 sono previsti i seguenti principali interventi:

- Realizzazione nuovo **gazebo presso la scuola di Riale** - € 10.000
- Realizzazione **pista ciclabile a Ponte Ronca** - € 100.000
- Manutenzione **Canile comunale** - € 60.000
- Messa in sicurezza **frane via Valle** - € 78.638
- **Manutenzione straordinaria edifici pubblici** - € 272.690
- Manutenzione **viabilità** - € 320.634

Il bilancio 2015 si caratterizza:

- Il **mantenimento dei servizi alla persona**.
- L'**invarianza della pressione fiscale** sia per i cittadini che per le imprese.
- Un'attività di **razionalizzazione delle spese** ove comprimibili.
- L'avvio di un percorso di **riorganizzazione e valorizzazione** delle risorse umane e delle professionalità presenti.
- Una **condivisione delle scelte strategiche** con le organizzazioni sindacali e di categoria.